



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 97 del 20 novembre 2020

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Parere Tecnico</i></p> <p style="text-align: center;">S.S. 219 "Gubbio-Pian d'Assino" Adeguamento Tratto Gubbio-Umbertide 2° Lotto: Mocaiana-Umbertide 1° Stralcio: Mocaiana-Pietralunga</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP 4850</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">ANAS S.p.A.</p>

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS;
- l’art.5, comma 2, lettera e) del il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342;

PREMESSO che:

- la Società ANAS S.p.A. in data 14/01/2020 con nota prot.n.17928-P, con riferimento alla Determina Direttoriale n.440 del 17/12/2019 ed al parere CTVA n.3169 del 08/11/2019, presenta le proprie osservazioni richiedendo che “*suddetto parere possa essere riformulato affermando la piena ottemperanza del PMA alla prescrizione n.1 del Decreto Direttoriale n.169 del 09/05/2019*”;
- la nota è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot.n.MATTM/653 in data 28/02/2020;
- la Divisione con nota prot.n.MATTM/14406 del 28/02/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/653 in data 28/02/2020, ha trasmesso la nota del Proponente chiedendo, ai fini delle determinazioni di propria competenza, di valutare quanto richiesto con la citata nota in ordine al quadro prescrittivo di cui al parere CTVA n.3169 del 08/11/2019;
- con la Determina Direttoriale n.169 del 09/05/2019 è stata determinata la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dell’intervento “*S.S. 219 “Gubbio–Pian d’Assino” adeguamento tratto Gubbio-Umbertide 2 lotto: Mocaiana-Umbertide 1 stralcio: Mocaiana-Pietralunga*”, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui al seguente art. 1 che recita: “*Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n. 2980 del 29 marzo 2019*”;
- con la Determina Direttoriale n.440 del 17/12/2019, sulla base del parere CTVA n.3169 del 08/11/2019, è stato determinato la non ottemperanza alla condizione ambientale n.1 e l’ottemperanza alla condizione ambientale n.3 del parere CTVA n.2980 del 29/03/2019;
- la condizione ambientale n.1 riporta:

Prescrizione n.1	
Macrofase	Corso d'opera e post operam
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà estendere i monitoraggi a monte delle interferenze individuate anche per la fase ante-operam, utile per la caratterizzazione del corpo idrico interferito e verificare l'eventualità di integrare i punti di monitoraggio nei corpi idrici ritenuti impattati dalle aree di cantiere e dalle lavorazioni previste nonché dal sistema di gestione delle acque di piattaforma in fase di esercizio. Per quest'ultimo, in particolare, si ritiene necessario valutare un monitoraggio dei carichi inquinanti in uscita dalle 4 vasche di trattamento previste lungo il tracciato stradale in progetto in funzione del corpo idrico individuato come scarico finale considerando i riferimenti pianificatori programmatici attualmente vigenti sul territorio interessato, tra cui il Piano di Gestione delle acque del Distretto idrografico Appennino centrale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera
Ente vigilante	MATTM
Enti coinvolti	--

- mentre la condizione ambientale n.3 riferita al monitoraggio ambientale ritenuta ottemperata recitava: *“Il Proponente dovrà prevedere ed attuare un piano di monitoraggio idrogeologico volto a cogliere ed evidenziare eventuali impatti delle opere sulla falda, dal punto di vista qualitativo e quantitativo al fine di escludere eventuali interferenze delle attività di progetto con i pozzi presenti e con particolare attenzione a quelli a scopo idropotabile”*,

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita al fine di fornire riscontro a quanto richiesto dalla Divisione:
 - nota della Società ANAS S.p.A. prot.n.17928-P del 14/01/2020;
- l'esame viene effettuato in quanto la Società ANAS S.p.a., ha rappresentato che *“[...] il progetto esecutivo [...] sottoposto a codesto Ministero per le verifiche di competenza non è stato ancora approvato dalla scrivente [...] nelle more della definizione delle verifiche medesime tantomeno si è potuto procedere all'allestimento dei cantieri [...] in pendenza della definitiva approvazione da parte dell'Ente Vigilante (MATTM) del Progetto di Monitoraggio Ambientale [...]”*, ritenendo, altresì, che la condizione ambientale *“[...] sia stata pienamente rispettata in quanto nessun dato del monitoraggio ambientale doveva essere presentato al Ministero [...] in questa fase relativa esclusivamente alla verifica di conformità del PMA [...] affinché fosse esaustivo con riferimento alle diverse componenti ambientali ed ai relativi indicatori, nonché nella scelta dei punti di monitoraggio [...]”*; pertanto, per le motivazioni esposte nella citata nota del 14/01/2020, la Società ANAS S.p.A. chiede che *“[...] il suddetto parere possa essere riformulato, affermando la piena ottemperanza del PMA alla prescrizione n. 1 del Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-169 [...]”*;

CONSIDERATO che:

- la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente in sede di verifica di ottemperanza consisteva in:
 - o Elaborato T00MO00MOARE01 *“Relazione sul Piano di Monitoraggio Ambientale”* Rev. D – par. 4.3.2.3 e par. 5.2.5.3;

- il Piano di Monitoraggio è stato implementato prevedendo in fase ante operam i monitoraggi sui corpi idrici, anche a monte delle interferenze individuate che sono:

Sezione monitoraggio	Corso d'acqua	Posizione
PMA_AISU_01	Fosso Casal del Monte	A monte del ponte Casal del Monte
PMA_AISU_02	Fosso Casal del Monte	A valle del ponte Casal del Monte
PMA_AISU_03	Torrente San Giorgio	A monte del ponte S. Angelo
PMA_AISU_04	Torrente San Giorgio	A valle del ponte S. Angelo
PMA_AISU_05	Fosso Brilli	A monte del ponte Fosso Brilli
PMA_AISU_06	Fosso Brilli	A valle del ponte Fosso Brilli
PMA_AISU_07	Torrente Assino	A monte del viadotto Assino 2
PMA_AISU_08	Torrente Assino	A valle del viadotto Assino 2
PMA_AISU_09	Torrente Loreto	A monte del sito di deposito definitivo (cava Loreto)
PMA_AISU_10	Torrente Loreto	A valle del sito di deposito definitivo (cava Loreto)

- il Piano di Monitoraggio è stato implementato prevedendo in fase post operam il monitoraggio dei carichi inquinanti in uscita dalle 4 vasche di trattamento, che verrà effettuato in corrispondenza del punto di scarico, con cadenza trimestrale in modo da correlare il dato analitico con le analisi effettuate sui restanti punti di monitoraggio;
- il parere CTVA n.3169 del 08/11/2019, in modo errato, riportava la seguente valutazione: *..... che però mancano i dati del monitoraggio, da effettuare nella fase Ante Operam, così come richiesto dalla prescrizione n. 1;*
- la condizione ambientale n.1 non richiedeva di fornire, in questa fase, i dati del monitoraggio, ma unicamente di prevedere l'implementazione del PMA in fase ante operam ;
- l'implementazione del PMA in fase ante operam, è stata eseguita così come richiesto dalla condizione ambientale n. 1;
- il parere CTVA n.3169 del 08/11/2019 riportava, in modo errato, la condizione ambientale n. 1 non ottemperata;

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportate quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

la condizione ambientale n.1, contenuta nel parere CTVA n-2980 del 29/032019 e richiamata nella Determina Direttoriale n.169 del 09/05/2019 concernente l'esclusione dalla procedura di VIA del *progetto "S.S. 219 "Gubbio - Pian d'Assino - Adeguamento tratto Gubbio – Umbertide - 2° lotto: Mocaiana – Umbertide - 1° Stralcio: Mocaiana – Pietralunga"*, è da ritenersi ottemperata.